

Richiesta di rateazione per sanzioni elevate ai sensi del Codice della Strada
(Art. 202 bis C.d.S.)

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
Corpo di Polizia Provinciale
Via Don Orione is. 26/B
98124 Messina

Il/La Sottoscritt _____ nat_ a _____ il ___/___/___ e residente
a _____ Via _____ N. _____ Tel. _____
_____, in relazione al Verbale di Contestazione nr. _____ del ___/___/___, notificato in
data ___/___/___,

considerato che la predetta sanzione pecuniaria supera i **200,00 Euro**, che l'istanza viene presentata entro 30 giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione ed intendendo avvalersi della facoltà prevista dall'art. 202 bis del Codice della Strada

CHIEDE

La rateizzazione del succitato verbale di contestazione con rate mensili non inferiori a €. 100,00 rientrando nella seguente situazione (barrare quella che interessa):

- l'importo dovuto non supera euro 2.000: massimo richiedibile 12 rate;
- l'importo dovuto non supera euro 5.000 massimo richiedibile 24 rate;
- l'importo supera euro 5.000: massimo richiedibile 60 rate.

A TAL FINE

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- 1. di rinunciare ad avvalersi della facoltà di presentare ricorso avanti al Prefetto o al Giudice di Pace competente per territorio¹.**
- 2. di trovarsi in condizioni economiche disagiate con un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 10.628,16².**

Il sottoscritto comunica che, in caso di rigetto dell'istanza, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria avverrà entro 30 giorni dalla data di notifica del diniego.

N.B. Si allega:

- Certificazione ISEE.
- Ultima dichiarazione dei redditi.
- Stato di famiglia aggiornato.
- Fotocopia valido documento di identità del richiedente.

_____ Addì ___ / ___ / _____ Firma dell'interessato/a _____

¹ il comma 5 dell'articolo 202 del CdS recita: "la presentazione dell'istanza implica la rinuncia ad avvalersi della facoltà di ricorso al prefetto di cui all'articolo 203 e di ricorso al giudice di pace di cui all'articolo 204-bis"

² Ai fini di cui al presente comma, se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito e' costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.